

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 12

Adunanza 26 marzo 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PONT CANAVESE - VARIANTE PARZIALE N. 16 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 263 – 22507/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, GIUSEPPINA DE SANTIS, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori VALTER GIULIANO, PATRIZIA BUGNANO, DORINO PIRAS e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Pont Canavese:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 30-23338 del 08/03/1993 e successivamente modificato con Variante Strutturale, approvata con D.G.R. n. 39-25224 del 05/08/1998;
- ha approvato, con deliberazione n. 50 del 08/11/1999, n. 35 del 06/12/2001, n. 15 del 08/05/2002, n. 41 del 26/09/2006, n. 42 del 26/09/2006 e n. 43 del 26/09/2006 sette varianti parziali al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 2 del 09/02/2008, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 16 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 26/02/2008 (*prat. n. 039-2008*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.912 abitanti nel 1971, 4.375 abitanti nel 1981, 3.879 abitanti nel 1991 e 3.778 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico negativo nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 1.937 ettari di montagna. La conformazione fisico morfologica evidenzia un territorio montano con versanti acclivi ( il 74% del territorio comunale presenta pendenze inferiori ai 20°. La capacità d'uso dei suoli evidenzia la presenza di 1.360 ettari di aree boscate (pari al 70% del territorio comunale);
- risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*-, sub-ambito "*C.M. Valli Orco e Soana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: appartiene all'ambito produttivo marginale denominato "Bacino di Cuornè" individuato dal P.T.C.;
- è individuato P.T.C. come "*Centro storico di media rilevanza, tipo C* ";
- è individuato dal P.T.C. come "*Centro Turistico di interesse provinciale*";
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese*" (insieme ad altri 122 Comuni, a 5Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- appartiene alla Comunità Montana "Valli Orco e Soana" con i comuni di Alpette, Ceresole Reale, Frassinetto, Ingria, Locana, Noasca, Ribordone, Ronco Canavese, Sparone e Valprato Soana;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
- è attraversato dalla ex S.S. n. 460 (ora di competenza provinciale dallo svincolo autostradale "To – Caselle" a Ceresole) e dalle Strade Provinciali n. 44, n. 46, n. 47 e n. 49;
- è interessato dal tracciato (bretella), in fase di studio, previsto dal P.T.C. di collegamento tra la S.P. 47 e la ex S.S. n. 460;
- è interessato da un cambio di tipologia di linea da ferroviaria a metropolitana leggera nel tratto Rivarolo – Pont C.se previsto dal P.T.C.;
- assetto idrogeologico del territorio:
- è interessato dal Torrente Orco e dal Torrente Soana, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al d.lgs n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Alpette, Torrente Truffa e Rio Verdassa;
- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza nel territorio comunale di frane attive areali interessanti una superficie di 11 ettari, circa, e la presenza di 4 fenomeni di crollo diffuso;
- il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia la presenza di conoidi attivi o potenzialmente attivi non protetti da opere di difesa, frane attive, esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio;
- tutela ambientale:
- Biotopo Comunitario – Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10046 "Prascondù";

- Aree di approfondimento con specifica valenza paesistica lungo le aste fluviali, denominate Torrente Orco e Torrente Soana ai sensi dell'art. 39 del P.T.R. e dell'art. 14.5 del P.T.C;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 16 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 02 del 09/02/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- ◆ utilizzare al meglio la capacità insediativa edificatoria teorica, liberando le aree che per proprie caratteristiche fisiche e morfologiche non possono essere suscettibili di trasformazione;
- ◆ sostenere le esigenze di modesti adeguamenti volumetrici atti al soddisfacimento dei bisogni di singole unità abitative anche mediante una migliore definizione delle superfici pertinenziali;
- ◆ migliorare l'assetto delle aree per servizi pubblici proiettandone la distribuzione in aree di effettivo utilizzo e di potenziale trasformazione migliorativa dell'assetto generale. Ciò consentirà all'Amministrazione di rendere operative le previsioni di piano, depurandole da elementi ostativi od inadeguati e plasmandole meglio in ambiti ben dotati di connessioni urbane ed a valenza significativa ai fini del miglioramento qualitativo dell'offerta;
- ◆ in totale la presente variante parziale contiene 35 modifiche derivanti da segnalazioni di privati di cui solo tre producono modesti effetti sulle localizzazioni di servizi e di aree edificabili;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 11/04/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 14/03/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 16 al P.R.G.C. del Comune di Pont Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 2 del 09/02/2008, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 16 al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Pont Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta